

GIUGNO
2026
N.2

ANNO 14

LaCassa informa



 **LaCassa Rurale**
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella
Fondata sul bene comune.



Il saluto della Presidente



Sommario

- 2 Il saluto della Presidente
- 4 Assemblea Generale: 6 milioni a fondo beneficenza
- 6 Fare credito e curare i risparmi: La Cassa Rurale oggi
- 8 Conosci i nuovi componenti dei GOL?
- 9 Gruppi GOL a Ivrea, la città di Olivetti
- 11 Bilancio di Sostenibilità 2025
- 12 623 Contributi ordinari alle associazioni
- 13 266 Partecipanti ai corsi per le associazioni
- 14 Un Green Weekend 2026, 24 giornate ecologiche
- 15 Il nostro dono per l'inizio della Scuola Primaria
- 16 Interventi di Educazione Finanziaria nelle scuole
- 19 Evoluzione Artigiana: la tua opinione
- 20 Borse di studio per giovani "fuori classe"
- 22 Bestiario delle truffe più comuni nel 2026
- 24 E se succedesse a casa tua?
- 25 TFR 2026: hai 60 giorni per decidere o qualcuno deciderà per te
- 26 Storie di Soci

Il Tempo dell'Assemblea

Cari soci e care socie, Maggio è il Tempo dell'Assemblea, è il momento in cui ci si incontra, è il momento in cui si racconta cosa si è fatto nell'anno precedente e come, in questi periodi complicati, si mantiene l'impegno di essere una Cassa Rurale quale autentica espressione dei suoi valori fondanti: **democraticità, uguaglianza, solidarietà**.

Nel Tempo dell'Assemblea, si cerca di raccontare in che modo Cassa Rurale si sforzi di continuare ad essere un **sostegno vero, un presidio forte, un punto di riferimento** così come lo è stato nel passato, permettendo di dare sviluppo ai nostri territori di montagna, e mantenendo così anche oggi più che mai con maggior incisività il suo ruolo centrale.

I bisogni sono cambiati, e proprio per questo La Cassa Rurale continua ad interrogarsi per riuscire ad intercettarli e ad affrontarli con tutti **voi e le comunità**: sto parlando della forte fragilità sociale nascosta dietro la frase "non manca nulla"; in realtà, manca tanto altro ed è per questo che spesso ci sentiamo soli, fragili ed indifesi.

È il **Tempo dell'Assemblea**, il momento in cui si cerca con **semplicità e trasparenza** di raccontare i 12 mesi che si sono trasformati in numeri di bilancio. Si cerca di raccontare i fatti positivi o negativi che hanno generato quei numeri e si cerca di far in modo che quella rendicontazione sia **comprensibile ed accessibile a tutti!**

L'Assemblea è il **Tempo per dare spazio ai vostri interventi, alle vostre osservazioni, è il Tempo per spiegare**: l'Assemblea ha bisogno di pazienza e calma per poter condividere nei giusti modi.

In questo mondo frenetico rallentare è davvero difficile, ma **il mio impegno verso Voi e la Comunità resta autentico**, fatto di onestà e semplicità. L'Assemblea è il momento in cui si cerca di comunicare ciò che i 276 collaboratori e collaboratrici de La Cassa Rurale hanno portato avanti con impegno: anche per loro c'è bisogno di Tempo e di ascolto, e tutti douremmo concederle.

In questo modo ho cercato di raccontarvi cosa significa Assemblea: mio padre mi ha insegnato il **rispetto per gli altri**, e per me trasparenza e condivisione è la declinazione di questo valore!

Questo è il Tempo dell'Assemblea.

Il **2025** ha rappresentato per la nostra Cassa Rurale un esercizio particolarmente **positivo**. Il quadro macroeconomico nazionale caratterizzato da una stabilità dei livelli inflazionistici, dalla progressiva riduzione

dei tassi di interesse e da un andamento favorevole della domanda interna ha portato benefici anche ai nostri ambiti territoriali sostenendo la ripresa degli investimenti sia di famiglie che di imprese.

I numeri di bilancio dell'anno appena chiuso consegnano una fotografia che ritrae una Cassa Rurale solida, liquida e con una buona capacità di generare reddito: il risparmio raccolto ha raggiunto i 3,1 miliardi di euro, i prestiti erogati – confermando il ruolo centrale della Cassa Rurale nell'economia locale – hanno superato la soglia di 1 miliardo di euro e sono pari a circa il 64% dei risparmi depositati in Cassa Rurale, il margine di interesse e commissionale hanno chiuso con un risultato positivo, a conferma quest'ultimo della qualità dei servizi offerti e dell'aumento degli investimenti di soci e clienti nelle forme di risparmio gestito più remunerative.

Accanto ai risultati economici la nostra Cassa Rurale ha continuato a distinguersi, anche nel 2025, per il mantenimento e rafforzamento di tutte quelle azioni di mutualità sia bancaria (interna) che sociale (esterna) che la rendono unica, confermandosi quale interprete autentico del concetto di **“prendersi cura delle persone”**.

Per La Cassa Rurale, prendersi cura significa essere **a fianco di imprese e famiglie** lungo tutta la loro vita ascoltando, valutando ed accompagnando progetti familiari e imprenditoriali, **sostenendone lo sviluppo culturale e sociale**, facendo in modo che l'attività bancaria diventi quindi generativa e si trasformi in motore di crescita, coesione e sviluppo, **riducendo le disuguaglianze** e favorendo l'accesso al credito soprattutto alle piccole imprese.

È proprio in questa direzione che, anche nel 2025, sono state pensate, sviluppate, realizzate e portate avanti con forza, determinazione e responsabilità tante attività con lo scopo principale di interpretare e concretizzare i valori propri del credito cooperativo quali la reciprocità, la solidarietà, la crescita culturale e morale delle nostre comunità, che sono sempre al centro di ogni azione de La Cassa Rurale e la rendono **unica nel suo genere**.

Tante sono le iniziative di mutualità sociale realizzate: il sostegno alle famiglie nei percorsi di studio dei ragazzi, i progetti di educazione finanziaria rivolti a giovani e adulti per una crescita consapevole, la formazione dei volontari delle associazioni, il supporto ai loro progetti e investimenti, le azioni

a favore della diffusione della cultura, personale e d'impresa e le attività pensate per alimentare senso di appartenenza, mutuo aiuto e alfabetizzazione digitale.

Essere banche di comunità impone impegno, caparbità e attenzione, impone porre al centro le persone, i loro progetti di vita e la loro dignità, impone che ogni azione consigliata e sostenuta sia il risultato di tanta serietà e responsabilità. Solo così si riesce a gettare le basi di una solida costruzione del concetto di **bene comune**: ogni servizio e ogni iniziativa hanno un ruolo importante perché sono espressione di una funzione sociale, la cui ambizione ultima è la **crescita armonica, sostenibile e pacifica delle nostre comunità**.

In tutto questo è fondamentale il ruolo delle persone che lavorano in Cassa Rurale, la cui professionalità e formazione continua costituiscono pilastri insostituibili per cercare di assicurare efficienza operativa, ascolto autentico, capacità consulenziale ed elevati standard di servizio.

Grazie a tutti Voi e alla Vostra fiducia, espressione forte del principio di reciprocità, insieme siamo riusciti anche in quest'ultimo anno ad affrontare con successo le sfide che si sono presentate, mantenendo viva la solidarietà che contraddistingue ogni realtà cooperativa, ma anche a conseguire quei risultati economici che ci permettono di rafforzare ancora di più la nostra Cassa Rurale, presupposto imprescindibile perché essa possa continuare a essere, come lo è sempre stata in passato, un punto di riferimento autentico per tutti noi che ogni giorno ci impegniamo a mantenere **forte e vivo il senso di Comunità**.

Grazie, vi abbraccio

La Presidente
Monia Bonenti



Assemblea Generale: 6 milioni a fondo beneficenza

□ A cura dell' Ufficio Affari Generali e dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Erano più di **2.000 i soci e le socie partecipanti** alla nostra Assemblea Generale, che si è svolta **venerdì 8 maggio** in video-collegamento tra le sedi di **Darzo, Tione di Trento, Pinzolo, Andalo e Villanuova sul Clisi**.

Ecco un breve resoconto delle delibere principali.

Il bilancio 2025

La Presidente Monia Bonenti e i Direttori Marco Mariotti e Michele Pernisi hanno presentato ai soci e alle socie gli ottimi dati del bilancio 2025, chiuso con un **utile di 27,73 milioni di Euro** e fondi propri pari a **204,17 milioni di euro (+11,5%)** con un **CET1 e Total Capital Ratio pari al 27,3%**.

Entrambi gli indicatori mostrano la **solidità** de La Cassa Rurale e la sua capacità di assorbire eventuali shock di mercato per continuare ad operare anche in scenari economici avversi.

L'Assemblea ha inoltre approvato all'unanimità la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare **6 milioni dell'utile al Fondo di Beneficenza e Mutualità**, per continuare a investire nelle progettualità destinate a giovani, famiglie, terza età, associazioni ed imprese.

□ *“Il Patrimonio e gli utili accantonati rappresentano l'unico strumento a disposizione de La Cassa Rurale per sostenere lo sviluppo ed in particolare il finanziamento dell'economia dei territori in cui opera. – afferma **Monia Bonenti**, Presidente de La Cassa Rurale – Il nostro patrimonio ci garantisce di poter restare autonomi e di avere un futuro.”*



Darzo



Tione di Trento



Pinzolo



Andalo



Villanuova sul Clisi

Ampliamento della zona di competenza territoriale

Inoltre, l'assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di comprendere nella zona di competenza territoriale de La Cassa Rurale i comuni di Calvagese della Riviera, Bedizzole, Lonato del Garda, Padenghe sul Garda e Soiano del Lago.

Lo scorso 27 aprile La Cassa Rurale ha infatti aperto una **nuova filiale a Padenghe sul Garda**, la quattordicesima sede nel bresciano, rafforzando la propria presenza in provincia.



Elezioni componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche sociali, **confermata la presidenza a Monia Bonenti** e rieletti gli amministratori uscenti **Marco Baccaglioni**, rappresentante della Valsabbia, e **Ruben Donati**, in rappresentanza del territorio Paganella-Giudicarie Esteriori.

Risultano eletti per il Collegio Sindacale: **Luca Tomasi**, in qualità di Presidente, **Marco Polla** e **Elisa Bugna** come Sindaci effettivi, e **Cristina Stefani** e **Roberto Tonezzer** come Sindaci supplenti.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

- **Monia Bonenti**

Vice Presidente

- **Marco Baccaglioni**

Amministratori

- **Carlo Ballardini**
- **Fabrizia Caola**
- **Lorenzo Cozzio**
- **Ruben Donati**
- **Cristian Fusi**
- **Cinzia Pellegrino**
- **Dina Passardi**

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

- **Luca Tomasi**

Sindaci effettivi

- **Elisa Bugna**
- **Marco Polla**

Sindaci Supplenti

- **Cristina Stefani**
- **Roberto Tonezzer**



“Un ringraziamento a Elisabetta Valzelli per aver presentato la propria candidatura e per essersi messa a disposizione delle nostre comunità – aggiunge la Presidente **Monia Bonenti** – E buon lavoro ai candidati e alle candidate eletti.”

Fare credito e curare i risparmi: La Cassa Rurale oggi

□ A cura del **Vicedirettore Michele Pernisi**

Care socie e cari soci,

vorrei condividere con voi una riflessione su due temi che rappresentano il cuore dell'attività della nostra Cassa Rurale: **la concessione del credito e la cura dei risparmi** dei nostri clienti.

Nel contesto bancario attuale, il **credito** è fortemente presidiato da norme, regole prudenziali e vincoli regolamentari sempre più stringenti. Tutto questo è necessario e doveroso: tutela la solidità delle banche, la stabilità del sistema e, in ultima analisi, i risparmi dei nostri Soci e Clienti.

Ma per una Banca di Credito Cooperativo il credito **non è soltanto un processo tecnico** o una valutazione numerica. Il credito, per noi, è prima di tutto una **relazione di fiducia**.

Ogni istruttoria, ogni deliberazione, ogni scelta di affidamento nasce dall'ascolto delle persone, delle famiglie e delle imprese del nostro territorio. **Conosciamo le loro storie, i loro percorsi, le difficoltà incontrate e le prospettive future.** Questo ci consente di andare oltre la lettura del dato, senza mai prescindere, ma integrandolo con giudizio, responsabilità e conoscenza diretta.

In molti casi, questo impegno ci porta ad **andare oltre una interpretazione puramente formale** delle regole, **coniugando rigore e responsabilità** con prossimità, autonomia di giudizio e attenzione concreta ai **bisogni reali**.

Questo approccio richiede competenze, tempo, dedizione e, soprattutto, una forte cultura del credito. È un lavoro quotidiano che coinvolge i/le consulenti, gli uffici di supporto e gli organi deliberanti, accomunati da un unico obiettivo: **sostenere lo sviluppo sano e duraturo del nostro territorio**.

Credo che questo sia uno dei tratti distintivi più autentici della nostra Cassa Rurale e uno dei motivi per cui il modello continua a dimostrarsi attuale, resiliente e vicino alle persone, anche in un contesto economico complesso come quello che stiamo vivendo.

Quando parliamo invece di **risparmi**, non possiamo limitarci a parlare di prodotti o di servizi. Possiamo invece parlare di **cura**: risparmi, ma soprattutto cura dei **progetti di vita** delle persone che si affidano a noi.

La cura parte innanzitutto dalla **protezione**. Prima ancora di pensare a far crescere il patrimonio, è fondamentale proteggerlo. Proteggere la persona, la famiglia, il lavoro e il reddito significa mettere in sicurezza ciò che consente a un progetto di vita di esistere. Per questo la copertura dei rischi assicurabili rappresenta il primo, essenziale livello di attenzione verso il cliente.

Solo su basi solide è possibile costruire il resto. Ed è qui che il nostro approccio si distingue: **non partiamo dai singoli prodotti, ma dai progetti di vita**. La casa, la famiglia, lo studio dei figli, l'attività imprenditoriale, il futuro dopo il lavoro. Ogni cliente ha obiettivi diversi, tempi diversi e bisogni diversi, e il nostro compito è comprenderli e accompagnarli nel tempo.

Prendersi cura degli **investimenti** significa allora proporre soluzioni coerenti con questi obiettivi, con un corretto equilibrio tra rendimento e rischio, evitando scelte standardizzate e privilegiando la **consulenza consapevole e responsabile**.

Allo stesso modo, la cura si concretizza nell'attenzione alla **liquidità**, affinché il cliente possa affrontare serenamente i bisogni del presente e gli imprevisti, senza compromettere i progetti di medio e lungo periodo.

Infine, un ruolo sempre più centrale riguarda la **previdenza**. Accompagnare i clienti nella costruzione del proprio futuro significa aiutarli a guardare avanti, a pianificare per tempo una sicurezza economica che integri il sistema pubblico e consenta una qualità di vita adeguata negli anni successivi all'attività lavorativa.

Questo è il senso più profondo del nostro modo di operare: una banca che non si limita a gestire denaro, ma che si prende cura delle persone,

dei loro risparmi e delle loro aspirazioni, con una visione di lungo periodo e un forte radicamento nel territorio.

Credo che questa sia una delle espressioni più autentiche della nostra identità cooperativa e un valore concreto che ogni giorno restituiamo ai nostri Soci e alla comunità.

Michele Pernisi

Vicedirettore e Resp. Area Affari

 **LaCassaRurale**
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella



SCATTI DI GENERE

Inquadrature che mettono a fuoco il valore della parità.

CONTEST FOTOGRAFICO CALENDARIO 2027

Partecipa entro il **9 agosto 2026**:

- invia il tuo scatto sul sito www.lacassarurale.it nella sezione Associazioni - Contest
- **scegli l'associazione** del territorio a cui destinare il premio di 200 euro
- **invita i tuoi contatti** a mettere mi piace alla tua foto sul profilo Instagram **@La Cassa Rurale**

A settembre scoprirai se il tuo scatto è stato selezionato per i **calendari 2027** de La Cassa Rurale!



Conosci i nuovi componenti dei GOL?

□ A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Ogni anno 15 componenti dei nostri 5 Gruppi Operativi Locali scadono e devono essere rinominati.

Nel mese di febbraio, i candidati e le candidate si sono presentati pubblicamente in occasione delle Assemblee Territoriali e, nel mese di marzo, sono stati ufficialmente nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni espresse dai soci e dalle socie.

□ I Gruppi Operativi Locali sono 5, uno per ogni territorio de La Cassa Rurale.

Ogni gruppo è composto da **9 soci e socie, per un totale di 45 persone**, che a titolo volontario supportano il Consiglio di Amministrazione de La Cassa Rurale nella relazione con le associazioni e nell'ideazione delle iniziative sociali.



Alessandra Cornella
Cristiana Tonidandel
Aneglica Tonina



Carmen Caola
Isolde Ferrari
Andrea Sartori



Claudio Bonetti
Gianmarco Fioroni
Stefano Rossi



Laura Borsieri
Eleonora Poletti
Samuele Zanetti



Francesca Guerra
Alberto Gazzaroli
Angelo Tosana
Marco Usardi



□ Un ringraziamento per l'impegno profuso a **Veronica Mei**, **Valentino Zeni**, che terminano la loro esperienza nei GOL, e a **Thomas Simoni**, **Liberato Enzo Formisano** e **Gaetano De Pinto** per aver presentato la loro candidatura!

Gruppi GOL a Ivrea, la città di Olivetti

□ A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Nel finesettimana del 18 e 19 aprile siamo stati ad Ivrea con alcuni dei componenti dei nostri Gruppi Operativi Locali, per visitare OLI – Adriano Olivetti Leadership Institute e la città industriale sito UNESCO.

L'esperienza aveva l'obiettivo di **conoscere da vicino il forte senso di responsabilità sociale di Adriano Olivetti** e stimolare nei GOL riflessioni profonde, che possano supportarli nello svolgimento del loro compito di "collettori" tra le comunità e La Cassa Rurale.

Una giornata che ha lasciato il segno: siamo tornati con la conferma che la **cura delle persone** e la partecipazione siano i veri **motori dello sviluppo di un territorio** e la consapevolezza che solo con **collaborazione e condivisione** possiamo affrontare le sfide che il futuro ci riserva.



“ L'esperienza raccontata da Angelica Tonina, GOL Giudicarie Esteriori e Paganella

L'uscita a Ivrea, presso la Fondazione Olivetti, è stata per me un'esperienza molto significativa, sia dal punto di vista personale sia come momento di formazione per il gruppo dei GOL.

Mi ha colpito in modo particolare la storia di Adriano Olivetti: ciò che è riuscito a costruire in un periodo storico complesso, la sua capacità di valorizzare i dipendenti e di mettere al centro la comunità mi hanno offerto molti spunti di riflessione.

Ho trovato molto interessante anche l'attività formativa curata dalla Fondazione Oli sul tema "Leadership e adattamento territoriale", che mi ha permesso di acquisire conoscenze nuove e di approfondire aspetti che non conoscevo.

Durante la visita al sito UNESCO, mi ha colpito anche la ricorrenza della forma esagonale, utilizzata sia come dettaglio architettonico sia come elemento caratteristico degli edifici. L'esagono rappresenta ordine, equilibrio e collaborazione, richiamando anche l'idea dell'alveare, cioè di una comunità operosa. Concetto alla base della visione di Olivetti: un'impresa pensata non solo per produrre, ma anche per valorizzare le persone, il lavoro e il territorio.

L'uscita a Ivrea è stata un momento di crescita, formazione, scoperta e apprendimento, ma anche occasione preziosa per creare relazioni e rafforzare il nostro gruppo.

L'esperienza raccontata da Alessandro Polla, GOL Val Rendena

La cosa che mi ha maggiormente colpito durante l'uscita all'"Olivetti Leadership Institute" a Ivrea è stato proprio il concetto di **leadership**.

Ho capito che la leadership non è una cosa che una persona possiede - "sono un leader e quindi posso permettermi di fare alcune cose" - ma è un'azione, qualcosa che posso fare nel momento in cui voglio provare a cambiare una situazione o qualcosa in cui non sto bene o in cui vedo un possibile miglioramento.

E questa cosa porta l'attività della leadership alla portata di tutti, che è la cosa che veramente che mi è piaciuta di più. Tutti noi possiamo fare leadership, non serve essere dei leader, essere delle persone super acculturate o con un sacco di esperienza per fare questo.

La si può fare anche nelle piccole cose, nelle nostre associazioni e nella vita di tutti i giorni. Nel momento in cui io provo a portare a galla un fatto, una situazione di cui voglio discutere per migliorare, ecco che in quel momento io faccio leadership.

Questa consapevolezza ha cambiato veramente tanto la prospettiva su quello che faccio e che posso fare tutti i giorni nelle mie varie attività, nelle associazioni, nel mio lavoro e mi ha messo proprio in una condizione di dire: "Ok, anche io posso cambiare le cose oggi, perché non devo avere una dote per poterlo fare, basta volersi mettere in gioco".

Mi ha colpito molto anche l'etimologia legata alla parola leadership, che proviene dal germanico "leiten" che significa buttarsi, ma anche morire: fare leadership è andare alla ricerca di una situazione non ancora conosciuta, una situazione nuova, un cambiamento.

È importante farlo però in maniera consapevole: un altro concetto è molto interessante.

Un esercizio che ci hanno fatto fare è stato di pensare a cosa vorresti cambiare di te stesso ma, soprattutto, pensare a cosa è necessario lasciare indietro per favorire questo cambiamento, perché, per portare un cambiamento che sia sano e organico, bisogna anche ragionare su quali elementi togliere e eventualmente anche quali disagi puoi creare togliendo questi elementi.

Inoltre, mi è piaciuto tanto quando è stato detto che si tende a voler guardare alla novità come qualcosa di sicuramente migliore rispetto a quello che esiste adesso.

Se esce una nuova tecnologia, esce un nuovo paradigma di società, qualsiasi novità, è sicuramente meglio in quanto nuovo: questo è un errore gravissimo perché ti porta a non pensare a quello che hai adesso. Applicare la leadership nella sua interezza ti porta a fare un altro ragionamento, che consente di guardare alla novità magari portandosi dietro qualcosa che già esiste, che già funziona e che non è necessario lasciare indietro; ti permette di guardare alla novità in senso anche più critico, più completo e quindi attivare dei ragionamenti che poi si rispecchiano all'interno della società, all'interno di ogni piccola bolla di in cui vive una persona in modo più vero in modo da creare un futuro più omogeneo, più organico e soprattutto che resiste nel tempo.



Bilancio di Sostenibilità 2025

A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Sostenibilità

Sostegno alle persone e alle nuove generazioni, transizione green, iniziative e partnership: nel nostro nuovo Bilancio di Sostenibilità abbiamo voluto rappresentare il nostro impegno per uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio.



Inquadra il QR code, scarica il PDF e... **scopri l'impronta ambientale, sociale ed economica** che La Cassa Rurale ha lasciato sul territorio nel 2025!



Oggi si dice ESG. Per noi è fare la cosa giusta. Da sempre.

È il titolo della nuova iniziativa di comunicazione sul tema della **sostenibilità** lanciata dal gruppo Cassa Centrale di cui facciamo parte.

Si tratta di una campagna nazionale, che nasce da un'idea semplice: **rendere più vicini e comprensibili temi spesso raccontati attraverso sigle, inglesismi e termini tecnici**, mostrando come questi trovino naturale espressione nel nostro agire quotidiano.



623 Contributi ordinari alle associazioni

□ A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

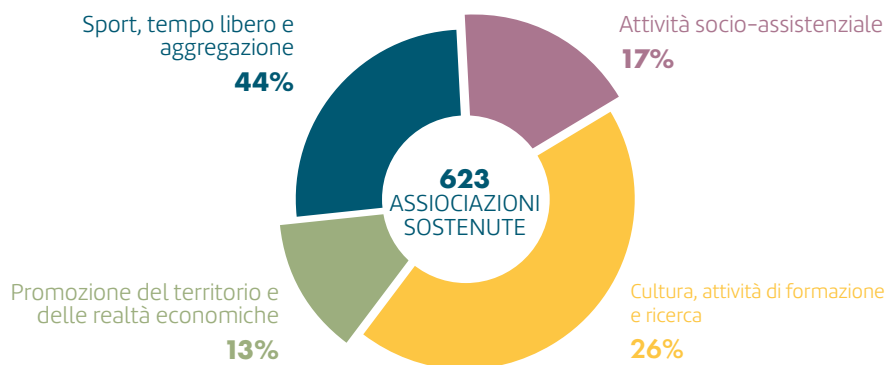
Il 29 aprile 2026 il nostro Consiglio di Amministrazione – dopo aver consultato i 5 Gruppi Operativi Locali – ha deliberato l'assegnazione dei **contributi alle associazioni e agli enti senza scopo di lucro** che hanno partecipato al Bando Attività 2026.

Con questo bando, che ha l'obiettivo di offrire un sostegno generico all'attività ordinaria programmata per il 2026, La Cassa Rurale ha sostenuto **623 associazioni** per un investimento totale sul territorio di **465.000 Euro**.



- **321 associazioni** hanno presentato la **domanda "semplificata"** e ricevuto un contributo di 300 euro (rispetto ai 250 euro del 2025)
- **302 associazioni** hanno presentato la **domanda ordinaria** e ricevuto un contributo tra i 300 e i 4.000 euro (in media 1.220 euro per associazione)

Di cosa si occupano le associazioni sostenute?



La presenza delle donne nelle associazioni

+2%

COMPONENTI DEI DIRETTIVI

	Tot.	di cui donne	%
2025	4.488	1.443	32%
2026	4.633	1.610	35%

+2%

PRESIDENTI

	Tot.	di cui donne	%
2025	603	139	23%
2026	623	155	25%

266 Partecipanti ai corsi per le associazioni

A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Con l'iniziativa Associazione in Formazione 2026, tra marzo e maggio La Cassa Rurale ha offerto ai volontari e alle volontarie delle associazioni del territorio l'opportunità di **partecipare gratuitamente a 10 percorsi formativi** e seminari dedicati al mondo del terzo settore.



L'obiettivo?

Consentire a chi opera a titolo di volontariato di acquisire nuove competenze e conoscenze e rendere più incisiva l'azione delle associazioni a favore delle comunità!

L'iniziativa ha raccolto l'adesione di 266 volontari e volontarie, ecco alcuni commenti:



Spesso le associazioni hanno informazioni frammentate o per sentito dire, invece una formazione qualificata e diretta fa sempre la differenza.



Questi corsi danno risposta ad un bisogno molto attuale e, data la lontananza dai centri servizi e dai capoluoghi, riescono ad aiutare concretamente le associazioni.



Associazioni informate sono in grado di prendere decisioni consapevoli e svolgere meglio la loro funzione sociale.

I partecipanti

Ambito novità



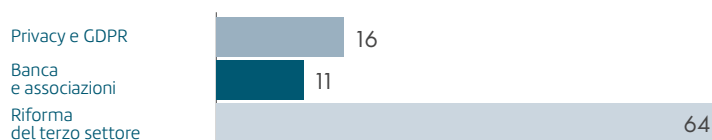
Ambito soccorso e sicurezza



Ambito comunicazione



Ambito amministrazione



Un green weekend 2026, 24 giornate ecologiche

□ A cura dell'Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Nel fine settimana del 6 e 7 giugno abbiamo coinvolto il territorio nel nostro **Green Weekend: 24 giornate ecologiche** aperte a tutta la popolazione per celebrare la Giornata Mondiale dell'Ambiente!

Un ringraziamento alle **24 associazioni** che hanno organizzato con impegno, dedizione e collaborazione queste giornate ecologiche: il vostro supporto è fondamentale per continuare a sensibilizzare sull'importanza dell'ambiente e sull'impatto che ha sul benessere delle comunità e sullo sviluppo economico.

Complimenti anche a tutti i volontari e le volontarie che hanno partecipato alle iniziative, dedicando il loro tempo a questo scopo.



Anfo



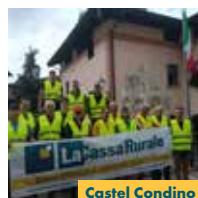
Barghe



Bione



Campo Lomaso



Castel Condino



Lavenone



Muscoline



Ponte Caffaro



Porte di Rendena



Preseglie



Provaglio Val Sabbia



Sabbio Chiese



Serle



Spiazzo



Stenico



Storo



Vestone



Villanuova sul Clisi



Vobarno



San Felice del Benaco



Mura



Carisolo



Bondone



Baitoni

Il nostro dono per l'inizio della scuola primaria

□ A cura dell'Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Nelle ultime settimane di maggio abbiamo consegnato alle 68 scuole dell'infanzia del nostro territorio le sacche letterarie destinate a 1.014 bambine e bambini delle sezioni "grandi". Le colorate sacche gialle contengono il libro "Otta" edito da Babalibri, un albo illustrato che **accompagnerà i bambini nell'ingresso alla scuola primaria** e che, grazie alla storia della gufetta Otta, li aiuterà a gestire le emozioni, affrontare la timidezza e coltivare l'autostima.

Con questo dono La Cassa Rurale intende esprimere la propria **vicinanza alle famiglie** in un momento particolare per la crescita dei loro figli e delle loro figlie, quale l'inizio del loro percorso scolastico.



Pinzolo



Bleggio Inferiore



Ponte Arche



Vigo Lomaso



Stenico



Zuco Bolbeno



Bondo Breguzzo



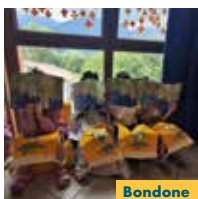
Roncone



Pieve di Bono



Daone



Bondone



Darzo



Lodrone



Ponte Caffaro



Bagolino



Nozza



Mura



Odolo



Sabbio Chiese



Carpeneda Vobarno



Roè Volciano



Prevalle

Ringraziamenti

A nome delle scuole dell'infanzia statali di Prevalle e di Villanuova sul Clisi, con la presente desidero esprimere i più sentiti ringraziamenti per il segno di accompagnamento rivolto ai nostri bambini "grandi". Questo regalo di fine anno è prova di un'attenzione generosa, senz'altro è molto apprezzata anche dalle famiglie.

Maria Vittoria Papa
DS IC Prevalle

Interventi di Educazione Finanziaria nelle scuole

□ A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazione e Mutualità

Per rispondere alla crescente richiesta di educazione finanziaria e attivare programmi specificatamente pensati per le donne, il nostro Ufficio Risorse Umane ha creato vita ad un team interno impegnato in attività di formazione e divulgazione economica.

Nei primi mesi del 2026 il team è stato impegnato nelle scuole del nostro territorio, con l'ambizioso obiettivo di rendere l'economia una materia alla portata di tutti.

Classi 2ª scuola secondaria primo grado di Ponte Arche

I.C. Giudicarie Esteriori

- 2 incontri in classe su alfabetizzazione finanziaria, cybersicurezza, frodi e truffe, utilizzo degli strumenti digitali
- 79 studenti e studentesse

Classe 3ª scuola primaria di Pinzolo e classe 5ª scuola primaria di Darè - I.C. Val Rendena

- Visita guidata in filiale con approfondimento sul funzionamento di ATM, sportello di cassa e conto corrente
- 40 studenti e studentesse

Classi 3ª scuola secondaria di primo grado di Pinzolo, Spiazzo e Madonna di Campiglio - I.C. Val Rendena

- Incontri in classe alfabetizzazione finanziaria
- 83 studenti e studentesse

Classe 5ª scuola primaria di Roè Volciano Scuola bilingue montessoriana Fly High

- Incontro in classe e visita in filiale con focus sulla gestione del risparmio e i concetti di bisogno e desiderio
- 14 studenti e studentesse



Il nostro team EduFin



Arianna Faustini

Gestore Finanza
Area Chiese e Alta Valsabbia



Cinzia Serpico

Consulente globale
Area Rendena



Daniel Iori

Consulente Globale
Area Tione e Alto Chiese



Elisa Parolari

Consulente Globale
Area Rendena



Elisabetta Tamburini

Ufficio
Relazioni, Comunicazione e Mutualità



**Classe 2ª indirizzo Amministrativo e Contabile di Tione di Trento
Centro Formazione Professionale UPT**

- Incontro in classe con focus sui sistemi di pagamento, potenziali truffe collegate
- 25 studenti e studentesse

**Classe 5ª CAPES di Tione di Trento
Centro Formazione Professionale UPT**

- 2 incontri in classe con focus su pianificazione finanziaria, mercati e fondi pensione
- 18 studenti e studentesse

Classe 5ªB Grafica di Vobarno – Istituto Giacomo Perlasca

- Contributo alla realizzazione del podcast di educazione finanziaria “I Soci del Mkt”
- 30 studenti e studentesse

Corsi liberi serali – Istituto di istruzione Lorenzo Guetti

- Percorso di 3 incontri di educazione finanziaria per adulti
- 8 studenti e studentesse

**Classe 5ª indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing di Idro
Istituto Giacomo Perlasca**

- Iniziativa “Un giorno in Cassa Rurale”: visita in filiale con esperienza pratica di educazione finanziaria e di orientamento e carriera nel settore finanziario
- 21 studenti e studentesse



Fabiana Povinelli

Gestore Finanza
Area Rendena



Luciana Dorna

Ufficio
Bancassicurazione



Massimo Antolini

Ufficio
Pianificazione e Controllo di Gestione



Monia Leonesio

Consulente Globale
Area Bassa Valsabbia



Omar Mazzacchi

Ufficio
Compliance



Patrizia Frioli

Ufficio Gestione e Sviluppo
Risorse Umane

“ Lettera di ringraziamento

In data 10 aprile 2026, la classe 4^a AA dell'istituto Giacomo Perlasca di Idro ha avuto l'opportunità di vivere una giornata di **formazione alternativa** presso l'istituto di credito "La Cassa Rurale" a Ponte Caffaro.

Non si è trattato di una semplice lezione teorica, ma di una vera e propria immersione nei **meccanismi che regolano il cuore finanziario** del nostro territorio. Infatti, con 37 sedi, La Cassa Rurale è la banca per eccellenza dei nostri paesi e di quelli limitrofi.

L'accoglienza del personale della banca ci ha permesso di sentirci benvenuti sin da subito. Nel corso del dibattito, abbiamo potuto osservare come **dietro grandi numeri e grafici siano presenti professionisti** pronti a supportare le esigenze di imprese, famiglie e giovani, fornendo opportunità uniche per loro e per la valorizzazione del territorio.

Grazie alle chiare spiegazioni del dottor Michele Pernisi, della dott.ssa Elisabetta Tamburini e di tutte le altre colleghe, abbiamo avuto l'occasione di ricevere un'esaustiva **panoramica riguardante il funzionamento dell'istituto**, approfondendo, così, concetti fondamentali di materia bancaria.

Uno dei momenti più coinvolgenti si è rivelato essere la **simulazione di un Consiglio di Amministrazione** in cui, dopo aver nominato i ruoli principali (il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario verbalizzante), abbiamo riprodotto i compiti e gli ordini del giorno. Questa attività ha fatto sì che potessimo comprendere al meglio i criteri che disciplinano l'ammissione dei soci, le proposte per la destinazione dell'utile e tanto altro ancora.

Inoltre, abbiamo appreso che gestire una banca non significa solo "far quadrare i conti", ma richiede anche ampie capacità di analisi, attitudine al lavoro di squadra e un forte senso di responsabilità.

A nome di tutta la classe, dei docenti accompagnatori e dell'intero indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine verso La Cassa Rurale, per la disponibilità e la pazienza dimostratici. **Esperienze come questa sono fondamentali per noi studenti**, in quanto ci aiutano a ridurre la distanza tra i banchi di scuola e il mondo del lavoro, fornendoci strumenti preziosi per il nostro futuro orientamento professionale e per diventare cittadini più consapevoli.

Classe 4^a AA

Istituto Giacomo Perlasca di Idro



Evoluzione Artigiana: la tua opinione

□ A cura dell' **Ufficio Relazioni, Comunicazioni e Mutualità**

Il nostro workshop “Evoluzione Artigiana”, promosso per supportare artigiani e artigiane nella gestione finanziaria e commerciale delle proprie attività, si è tenuto venerdì 15 maggio a Bocenago alla presenza di una cinquantina di persone.

Un ringraziamento ai relatori e alle relatrici che sono intervenuti durante il workshop:

- **Sergio Girelli** – Resp. Area Chiese e Alta Valsabbia La Cassa Rurale
- **Luca Turinelli** – Avvocato Studio Legale Turinelli
- **Luca Martinelli** – Presidente EBAT
Ente Bilaterale Artigianato trentino
- **Daniela Bertamini** – Titolare Bertamini Mobility,
Presidente Associazione Artigiani Alto Garda,
Vice-presidente Associazione Artigiani Trentino
- **Clara Martelli** – Consulente, formatrice e coach

L'incontro ha segnato l'inizio di un percorso con il quale La Cassa Rurale intende continuare a **sostenere attivamente le competenze e il lavoro dell'artigianato locale.**



□ Se anche tu lavori nel mondo artigiano, inquadra il QR code e compila il questionario per la **rilevazione dei fabbisogni formativi.**
Il tuo contributo guiderà le nostre prossime iniziative!



È TERMINATA LA “S.FIDATI Masterclass”

Agata, Ambra, Anita, Anna, Barbara, Catia, Chiara, Claudia, Cristina, Elda, Emanuela, Federica, Federica, Giorgia, Iris, Janette, Kiana, Lara, Lisa, Mara, Roberta, Rossana, Sabina, Sara e Verdiana: 25 donne, imprenditrici, libere professioniste, manager e dipendenti con ruoli direzionali accomunate dal desiderio di imparare ad esprimere il proprio valore in ogni contesto, da quello professionale a quello personale.

S.fidati masterclass non è stata solo un percorso formativo, ma un **investimento de La Cassa Rurale per l'imprenditoria locale:** sostenere le donne con nuove opportunità di crescita significa dare una spinta coraggiosa al futuro di tutto il nostro tessuto economico.



Borse di studio per giovani "fuori classe"

□ A cura dell' Ufficio Relazioni, Comunicazioni e Mutualità

Tornano per il secondo anno consecutivo i bandi "FUORI CLASSE" che prevedono l'assegnazione di **borse di studio agli studenti e alle studentesse** che nell'anno scolastico 2026/2027 intendono frequentare il **quarto anno delle superiori all'estero**, l'**università fuori sede** oppure un **master post-laurea**.

I tre bandi promossi sono aperti ai **figli di soci con meno di 20 anni e ai giovani soci** da La Cassa Rurale e vengono replicati anche dalla Fondazione Cassa Rurale - Borse di Studio Renzo e Giancarlo Cazzoli con un plafond specificatamente riservato **ai/alle giovani residenti nelle Giudicarie Esteriori** (comuni di Comano Terme, San Lorenzo Dorsino, Stenico, Bleggio Superiore e Fivavé).



BANDO "PARTI IN QUARTA"

Borse di studio a sostegno dei **percorsi scolastici all'estero** durante il quarto anno della scuola secondaria di 2° grado.

Per partecipare, alla data di presentazione della domanda è necessario:

- essere soci o figli di soci de La Cassa Rurale;
- avere un'età inferiore a 20 anni compiuti;
- presentare un'attestazione ISEE 2026 inferiore o uguale a € 60.000.

La borsa di studio non potrà coprire più del 80% delle spese sostenute per l'iscrizione alla scuola, l'alloggio e il viaggio all'estero, con un **limite massimo di 10.000 Euro**.

Termine di presentazione domanda: **31 agosto 2026**

BANDO "UNIVERSITARI FUORI SEDE"

Borse di studio a sostegno delle spese di alloggio per **universitari fuori sede**.

Per partecipare, alla data di presentazione della domanda è necessario:

- essere soci de La Cassa Rurale;
- avere un'età inferiore a 26 anni compiuti;
- presentare un'attestazione ISEE 2026 inferiore o uguale a € 60.000.
- essere in corso rispetto al piano di studi.

La borsa di studio non potrà coprire più del 80% delle spese sostenute per l'alloggio, con un **limite massimo di 4.000 Euro**.

Termine di presentazione domanda: **31 ottobre 2026**

BANDO "MASTER POST-LAUREA"

Borse di studio a sostegno della formazione post-laurea.

Per partecipare, alla data di presentazione della domanda è necessario:

- essere soci de La Cassa Rurale;
- avere un'età inferiore a 29 anni compiuti;
- presentare un'attestazione ISEE 2026 inferiore o uguale a € 60.000.
- essere in possesso di un diploma di laurea triennale per la frequenza di master di I livello oppure di un diploma di laurea specialistica magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento per la frequenza di master di II livello.

La borsa di studio non potrà coprire più del 80% delle spese sostenute per l'iscrizione al master, l'alloggio e l'eventuale viaggio aereo, con un **limite massimo di 16.000 Euro**.

Termine di presentazione domanda: **31 ottobre 2026**

La selezione dei candidati avverrà sulla base del merito scolastico, della situazione economica e finanziaria e del grado di motivazione dei richiedenti.

Il regolamento completo dei bandi e i moduli online per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito www.lacassarurale.it nella sezione **Giovani - Iniziative**.



INCENTIVI PER LO STUDIO DI UNA LINGUA STRANIERA

Sei

- figlio o figlia di soci con **meno di 20 anni?**
- socio o socia con **meno di 27 anni?**

Hai frequentato

- un **corso di lingua straniera**, in Italia o all'estero?

Il termine per la presentazione delle domande è il 31 ottobre 2026.



Regolamento e modulistica sul sito

www.lacassarurale.it

Bestiario delle truffe più comuni nel 2026

□ A cura dell' ICT ed Incassi e Pagamenti

Oggi passiamo gran parte della giornata al telefono tra notifiche, chat e chiamate. Rispondiamo a messaggi mentre lavoriamo, controlliamo le mail in fila al supermercato, gestiamo pagamenti direttamente dallo smartphone.

In questa giungla digitale però non circolano solo mail di lavoro o messaggi su WhatsApp: tra una notifica e l'altra si appostano dei predatori che sanno come muoversi senza dare nell'occhio, insinuandosi nella nostra quotidianità con fare losco e ingannevole. Stiamo parlando, naturalmente, delle **truffe finanziarie**.



Messaggio WhatsApp

Il truffatore attira la propria preda con un'esca, usando messaggi che sembrano credibili e urgenti: solitamente spacciandosi per un familiare in difficoltà e, facendo leva sul senso di **urgenza**, chiede un bonifico **immediato**. In altri casi si finge un conoscente e ti chiede di girargli un **codice SMS** che avresti ricevuto "per errore", una volta inviato, il truffatore lo utilizza per sottrarti l'account WhatsApp e chiedere aiuto economico ai tuoi contatti fingendosi te.

Una variante recente di questo schema, è la cosiddetta **"truffa della ballerina"**: anche in questo caso tutto parte da un messaggio apparentemente inviato da un conoscente, che chiede di cliccare su un link per aiutare una ballerina a vincere un concorso di danza. Una volta cliccato sul link, l'utente viene reindirizzato su una pagina web che imita una piattaforma ufficiale di votazioni, tuttavia, per "confermare il voto", il sito richiede prima di inserire il proprio numero di telefono e poi un codice ricevuto via SMS. Anche in questo caso, inserendo il codice, si consegna ai predatori famelici il proprio account WhatsApp che verrà utilizzato per diffondere nuovamente il link fraudolento o per chiedere soldi ad amici e familiari.

Come difendersi: non condividere mai codici ricevuti via SMS. Se un parente o un amico ti chiede soldi su WhatsApp da un numero nuovo, fermati un attimo e chiama il suo numero salvato in rubrica: se risponde, hai appena evitato una trappola. Infine, non inserire mai dati personali o codici dopo aver cliccato su link relativi a concorsi e votazioni ricevute via chat.



Chiamata vocale

Il Vishing (Voice Phishing) è una truffa telefonica in cui chi chiama si finge una figura autorevole, come un operatore bancario o un agente delle forze dell'ordine, per indurre la vittima ad abbassare la guardia. La richiesta è quasi sempre urgente: un pagamento sospetto sul conto, comunicare un codice, fornire i dati della carta, autorizzare un'operazione o spostare del denaro "per metterlo al sicuro".

Grazie anche all'intelligenza artificiale possono addirittura far apparire sullo schermo del tuo smartphone il numero della tua filiale, fingendosi operatori bancari.

Come difendersi: non comunicare mai codici personali, password e credenziali via telefono. Se hai un dubbio, riaggancia e richiama tu il numero ufficiale.



Messaggio SMS

Mescolato tra messaggi apparentemente normali, proprio quando la vittima è di fretta, distratta o con la testa altrove riceve un messaggio: un pagamento bloccato, un pacco fermo con una consegna da riprogrammare o un accesso sospetto al conto corrente, con un link da cliccare "subito" o un numero da chiamare "al volo" per risolvere il problema.

"*Il tuo conto sarà bloccato*": il messaggio gioca quasi sempre sull'urgenza o sulla paura per spingere la vittima a cliccare su un link fraudolento e inserire informazioni personali, dati delle carte e inviare soldi. In altri casi, invece, il link fa partire direttamente il download di un malware, un virus che permette ai truffatori di controllare quello che fai sul telefono.

Come difendersi: non cliccare mai sui link ricevuti via SMS, verifica prima il mittente e se il messaggio parla della tua banca, chiudi tutto e cerca un riscontro manualmente dall'app ufficiale.



Inquadrando un QR code

Si tratta di una truffa che sostituisce i QR code con versioni fasulle, applicandoli su tavoli, parchimetri o vetrine. Basta una scansione per essere indirizzati verso pagine malevole che imitano quelle ufficiali per carpire dati riservati o installare malware sul dispositivo.

Prima di scansionare un QR code, verifica che non si tratti di un adesivo applicato sopra un altro codice e osserva se è leggermente storto o realizzato con un materiale diverso rispetto al cartello su cui si trova.

Come difendersi: controlla sempre l'indirizzo del sito che si apre quando scansioni un QR code. Se il link è strano, accorciato o pieno di numeri e sequenze casuali di lettere e numeri, è meglio chiuderlo subito. Diffida anche delle pagine che chiedono dati personali, credenziali o pagamenti. In caso di dubbio, interrompi l'operazione e verifica direttamente con il personale o tramite i canali ufficiali.



Se succedesse a casa tua, sei protetto?

□ A cura dell'Ufficio Bancassicurazione

Ci sono eventi a cui non pensiamo mai e che passano inosservati fino a quando non toccano da vicino noi, la nostra casa e la nostra famiglia:

- gioielli spariti, PC e TV da ricomprare, infissi scassinati per un **furto**
- l'ambiente che tanto hai curato, cancellato in pochi minuti da un **incendio**
- **calamità naturali** che distruggono tutto, dai pavimenti agli impianti
- i tuoi elettrodomestici danneggiati da **fenomeno elettrico**

ASSIHOME protegge te e il tuo patrimonio.



Quali coperture offre la polizza AssiHome?

Fabbricato e arredamento

In caso di incendio, eventi naturali e altri danni a fabbricato e beni, anche in caso di proprietà di terzi, ASSIHOME indennizza il valore a nuovo del bene danneggiato, cioè la spesa necessaria per la ricostruzione integrale del fabbricato e per la sostituzione dei beni.

Sono sempre compresi i danni da fenomeno elettrico, incluse le stazioni di ricarica per i veicoli elettrici. Gli eventi atmosferici sono estesi anche ai beni all'aperto e alle pompe di calore.

Calamità naturali

ASSIHOME fornisce sia un primo supporto, sia una copertura totale per far fronte ai danni materiali e diretti causati da uno o più eventi catastrofali quali inondazione, alluvione e terremoto, compresi i danni riconducibili alle scosse registrate nelle 72 ore successive alla prima.

Impianti di energia rinnovabile

Sono assicurabili gli impianti di energia rinnovabile fino a 20 kW a servizio dell'abitazione, comprese le batterie di accumulo, senza applicazione di franchigia.

Furto

ASSIHOME copre il valore dei beni sottratti, indennizzando anche i danni materiali e diretti derivanti dal furto. Sono assicurabili le migliorie apportate alla porta blindata e all'impianto di allarme a seguito di sinistro, al fine di aumentare la propria sicurezza.

Responsabilità Civile

ASSIHOME tutela per i danni cagionati a terzi dall'Assicurato e dai suoi familiari sia in relazione alla vita privata - anche sulle piste da sci - sia per la proprietà del fabbricato, compresi gli immobili dati in uso a terzi. È assicurabile l'attività di Bed & Breakfast, non effettuata in forma imprenditoriale.

Assistenza

La garanzia fornisce assistenza 24 ore su 24 per interventi di emergenza in casa e per l'assistenza alla persona, oltre a fornire la reperibilità di un fabbro, un elettricista, un idraulico o una sistemazione alberghiera in caso di inagibilità della casa a seguito di danni all'abitazione. La garanzia prevede anche assistenza veterinaria per cani e gatti.

Ti aspettiamo in filiale per conoscere ASSIHOME, la polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia in caso di eventi inattesi.

Inquadra il QR code e contattaci per una consulenza



TFR 2026: hai 60 giorni per decidere o qualcuno sceglierà per te!

□ A cura dell'Ufficio Bancassicurazione

Dal **1° luglio 2026** le regole del gioco cambiano per milioni di lavoratori italiani. Non si tratta di un semplice dettaglio burocratico, ma di una svolta che potrebbe valere decine di migliaia di euro per il tuo futuro. La novità principale? Il passaggio al modello del **"silenzio-assenso"**: se non prendi una decisione esplicita, lo Stato e l'azienda decideranno per te.

Cosa succede dal 1° luglio?

Se verrai assunto o cambierai lavoro dopo questa data, avrai solo **60 giorni** (non più 180) per decidere dove destinare il tuo Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

Se non farai nulla, il tuo TFR — ovvero quel 6,91% del tuo stipendio che matura ogni mese — finirà **automaticamente nel fondo pensione** previsto dal tuo contratto collettivo.

Perché questa riforma?

L'obiettivo è spingere gli italiani verso la previdenza complementare. Oggi solo il 38% dei lavoratori aderisce a un fondo pensione, un dato basso che rischia di creare una generazione di "pensionati poveri" in futuro. Con le nuove regole, l'iscrizione diventa l'opzione predefinita per i nuovi assunti nel settore privato.

I vantaggi (e cosa rischi di perdere)

Scegliere il fondo pensione non è solo un obbligo "subito", ma offre opportunità fiscali e finanziarie concrete:

- **Tasse ridotte:** Mentre il TFR in azienda è tassato tra il 23% e il 43%, quello nel fondo pensione scende fino al **9%** dopo 35 anni.
- **Contributo extra:** Se aderisci al fondo, il tuo datore di lavoro è spesso tenuto a versare una quota aggiuntiva (di solito l'1-2%) che altrimenti perderesti.
- **Più contanti subito:** Al momento della pensione, potrai ritirare fino al **60%** del capitale accumulato in un'unica soluzione (prima il limite era il 50%).
- **Deduzioni fiscali:** Puoi abbassare le tasse che paghi ogni anno deducendo i contributi versati fino a **5.300 euro**.

Chi deve stare attento?

La riforma riguarda principalmente i **neoassunti** e chi **cambia lavoro** dopo il 1° luglio 2026. Se sei già impiegato nella stessa azienda da prima di quella data, la tua scelta precedente (TFR in azienda o fondo) rimane valida, ma puoi comunque decidere di cambiare rotta per il futuro.

Il consiglio dell'esperto:

non subire la scelta

Il rischio più grande è lasciarsi trascinare dal "silenzio" in un fondo o in un comparto di investimento non adatto alla propria età. Un giovane di 25 anni che finisce per errore in un comparto "garantito" a basso rendimento potrebbe perdere una fortuna nel lungo periodo.

LE DATE DA SEGNARE

1° gennaio 2026:

Aumenta il tetto massimo di deducibilità fiscale.

1° luglio 2026:

Parte ufficialmente il "silenzio-assenso" per i nuovi contratti.

31 ottobre 2026:

Diventa possibile trasferire il proprio fondo mantenendo il contributo del datore di lavoro (portabilità), purché si sia rimasti nel fondo originale per almeno 2 anni.

Storie di Soci

Nicola Mosca

“ e il progetto del primo taxi ferroviario al mondo

È nato nel nostro territorio il progetto del primo sistema di taxi ferroviari al mondo: si tratta di RailEvo, un taxi su rotaie da 6 posti, con guida autonoma, prenotabile da app e disponibile 24/7, con cui ci si potrà spostare da una stazione all'altra senza fermate intermedie.

Co-founder di RailEvo srl è Nicola Mosca, classe 1983, nato e cresciuto in Valle del Chiese, manager e imprenditore nel settore dell'informatica, socio de La Cassa Rurale dal 2009.



A lui abbiamo rivolto alcune domande per scoprire di più su questo innovativo e sfidante progetto.

Nicola, cos'è RailEvo?

RailEvo srl è un taxi autonomo ferroviario, disponibile "a chiamata" H24 senza fermate intermedie. Siamo una startup con sede legale nel comune di Storo e sede operativa presso il Polo Meccatronica di Rovereto; la nostra soluzione richiede meno risorse rispetto ad una tradizionale infrastruttura ferroviaria/metropolitana e consente (su una infrastruttura più leggera

e costruita ad hoc) una maggiore scalabilità ed economicità al punto di pensare alla conversione di vecchie linee ferroviarie ora dismesse o in perdita. A fine aprile abbiamo presentato pubblicamente il prototipo del nostro taxi-treno, che ora stiamo testando su un breve percorso ferroviario realizzato in partnership con Trentino Trasporti e stiamo avviando le fasi per identificare i partner industriali e realizzare un primo progetto pilota.

Si tratta di un progetto molto articolato e davvero sfidante. Qual è stata la scintilla che ti ha spinto a fondare questa start-up?

Un paio di anni fa, per una combinazione di fortunate circostanze, ho conosciuto Federico Bernabei, inventore e ideatore del concept RailEvo: in me è scattato immediatamente qualcosa, ho visto subito il potenziale di un progetto in grado di cambiare le cose.

Sono molto appassionato di tecnologia e da sempre nutro un forte interesse per i settori dell'efficienza energetica e della sostenibilità, ma la vera scintilla è scoccata quando ho intravisto l'opportunità di sviluppare il progetto nel nostro territorio. Sono davvero convinto che qui in Trentino ci siano tutti gli ingredienti per realizzare questo sistema di mobilità alternativa, che potrebbe avere un impatto molto positivo sia sulla qualità della vita che sull'ecosistema economico locale.



Cosa vi ha spinto a scegliere La Cassa Rurale come partner per il vostro sviluppo?

È stata una scelta del tutto naturale, non ho valutato altri istituti. Fin da giovane, quando ho deciso di diventare socio, ho trovato in Cassa Rurale persone che mi hanno dato fiducia. Questa percezione si è tradotta in sostegno concreto e ascolto vero quando sono stato invitato ad una seduta del Consiglio di Amministrazione per presentare il progetto RailEvo. Il finanziamento di una start-up è un'operazione che richiede una visione strategica lungimirante e una solida pianificazione finanziaria e non era scontato che La Cassa Rurale accettasse la sfida, dato che notoriamente le banche preferiscono lo storico di bilancio alle promesse future.

Cosa consiglieresti a chi ha una bella idea imprenditoriale ma ha paura di non trovare fondi o supporto?

Penso che il motore di tutto sia una ferrea determinazione. È importante allenare la capacità di tenere fisso l'obiettivo, per riuscire a mantenere alta l'attenzione quando i risultati sono ancora molto lontani. Bisogna imparare a filtrare i giudizi esterni, isolando l'apporto costruttivo e il valore della critica costruttiva, dal rumore di fondo.

Non dobbiamo aver paura di sbagliare o di ricevere il rifiuto, quando l'interlocutore è valido i **"no"** ed i **"rifiuti"** sono occasioni di crescita e di miglioramento.

"Per La Cassa Rurale è un onore poter sostenere una startup innovativa come RailEvo e contribuire allo sviluppo di un'idea imprenditoriale così rivoluzionaria.

Nicola Mosca e tutto il team RailEvo hanno dimostrato fin da subito di avere visione e strategia, supportate da spiccate competenze ingegneristiche, manageriali e da un'elevata attitudine alla ricerca e allo studio. Quello che ci ha stupito sono state anche la dedizione, l'onestà intellettuale e la trasparenza con cui hanno costruito il progetto, caratteristiche che si allineano perfettamente con i valori della nostra Cassa Rurale. L'augurio è che possano validare con successo le loro intuizioni e che si possa presto salire a bordo di un taxi-treno RailEvo!"

Michele Pernisi,
Vicedirettore e Resp. Area Affari



Oggi si dice
ESG.



Per noi è
**FARE LA COSA
GIUSTA.
DA SEMPRE.**

ESG non è un concetto astratto.

È il principio che orienta il nostro modo di fare banca.

Significa integrare responsabilità ambientale, attenzione alle persone e solidità di governance in ogni decisione che prendiamo, ogni giorno. Siamo le Banche di Credito Cooperativo del Gruppo Cassa Centrale.



Scopri il nostro impegno
su gruppocassacentrale.it

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Fondato sul bene comune.